

ISTITUTO COMPRENSIVO L. SPALLANZANI MESTRE
PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
 Anno scolastico 2017/18

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
Titolo dell'attività/progetto	<u>"GIOCHIAMO IN-CONTINUITÀ"</u> Campo d'intervento: Arte e immagine Realizzazione di giochi didattici in legno Finalità: • Mettere a disposizione la propria creatività e le proprie competenze a favore dei bambini • Migliorare la cultura della condivisione e della collaborazione • Lasciare una traccia tangibile a ricordo di esperienze triennali vissute assieme ad alcuni bambini dello stesso Istituto
Durata dell'attività/progetto	Gennaio- Maggio 2018
Numero degli insegnanti e alunni coinvolti	Docente di Arte della classe 3 ^A C, fruitori 4 classi della scuola primaria "Goretti"
Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?	Spese di funzionamento didattico
Gli spazi e i materiali	Spazi: aula di Arte della scuola "Spallanzani" Materiali: legno compensato e stoffe già in possesso della scuola, pastelli, colori per legno
Il coinvolgimento di altri soggetti	-----
Come è nata l'idea dell'attività/progetto?	Durante i due anni precedenti di scuola media (1 ^a e 2 ^a) la classe ha portato avanti un progetto di continuità didattica con i bambini dell'Infanzia "Quadrifoglio". Il primo anno realizzando un pannello con foglie di argilla; il secondo anno producendo ritratti con tecniche varie. Quest'anno quei bambini frequentano la scuola primaria e la classe 3 ^A C è in uscita. Si voluto quindi concludere l'esperienza lasciando loro un ricordo tangibile con la realizzazione dei giochi di legno.
Quale situazione si voleva migliorare?	Promuovere la cultura della solidarietà e dell'accoglienza
Quale era l'obiettivo della attività / del progetto?	• Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità creative • Sperimentare tecniche e materiali diversi

	• Far riflettere bambini e ragazzi sulla gratuità del dono
La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto	Si è inizialmente deciso quali tipi di giochi realizzare: quattro domino, tre memory e quattro animali ad incastro. Si sono formati quindi otto piccoli gruppi e si è scelto quali soggetti disegnare. Sono stati eseguiti i disegni dei soggetti da rappresentare e portati alla scuola primaria per far scegliere ai bambini le immagini da realizzare. Sono state tagliate e levigate le tessere in legno e successivamente riportati i soggetti da rappresentare e dipinti con colori speciali. Sono stati realizzati sacchetti di stoffa per contenere i vari giochi, che sono stati poi portati in dono ai bambini.
Come si è organizzata la classe/scuola?	L'attività è stata svolta utilizzando le ore curricolari di Arte e Immagine durante un periodo del secondo quadrimestre.
Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati	Progettazione partecipata, lavori a piccoli gruppi
Quale è stato il ruolo degli alunni?	Gli alunni sono stati stimolati a fare scelte consapevoli ed hanno partecipato a tutte le fasi di lavoro con grande spirito di collaborazione.
Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali appreso ex novo nell'attuazione del progetto?	Sono state valorizzate le capacità organizzative e le abilità manuali
Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?	Gli alunni della primaria hanno avuto il ruolo di fruitori e valutatori del percorso.
Monitoraggio in itinere	Tutte le fasi di lavoro sono state sempre discusse con gli alunni, l'insegnante ha avuto un ruolo di guida e punto di riferimento.
Valutazione finale	Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti. La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in fase di lavoro. Si è rilevato soprattutto un buon grado di organizzazione e collaborazione e un sensibile coinvolgimento emotivo, anche da parte dell'alunno DA della classe.
A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di valutazione?	Gli alunni hanno definito l'esperienza molto gratificante, che ha insegnato loro a relazionarsi anche con bambini più piccoli e a portare avanti un progetto sia di continuità che di inclusione

La pubblicizzazione	I lavori sono stati esposti nell'atrio della scuola. E' stato realizzato un articolo sul giornalino della scuola. I ragazzi della 3^ C hanno incontrato i bambini della primaria portando in dono i lavori eseguiti.
La riproducibilità dell'esperienza	Il progetto può servire come traccia metodologica di percorso.